

I miei diritti e i miei doveri

Parole chiave	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze di base	Assi	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Io cittadino/ I MIEI DIRITTI I MIEI DOVERI La Costituzione italiana, le leggi dello Stato e l'appartenenza alla comunità europea</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona . della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Storico sociale</p>	<p>Comprendere i principi costituzionali e le norme nazionali ed europee che sostengono il diritto all'istruzione ed allo sviluppo della persona (Lo studente dimostra di comprendere di essere inserito in un sistema di regole che consente l'esercizio attivo della cittadinanza e che le regole tutelano il cittadino attraverso il rispetto dei doveri ed il riconoscimento dei diritti)</p>	<p>Art.2, Art.3, Art.34 Costituzione, Art. 1 DPR 275/99, 2006/962/CE (libertà fondamentali, diritto d'istruzione come sviluppo/crescita della persona, diritti di libertà, diversità, continuità)</p>
<p>Io cittadino/ I MIEI DIRITTI I MIEI DOVERI L'obbligo d'istruzione e formazione fino ai 18 anni</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Idem</p>	<p>Storico sociale</p>	<p>Comprendere le diverse modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione riferendole alle personali possibilità di scelta e progettazione del proprio percorso finalizzato all'accesso al lavoro</p>	<p>Nuovo testo dell'art. 1 comma 622 della legge 296/06, coordinato con le disposizioni dell'art.64, comma 4bis, della legge 133/09-DM 139 (innalzamento dell'obbligo di istruzione), Dlgs. 76/05</p>

Compito/prodotto:

Implementazione di una presentazione multimediale sul diritto all'istruzione ed allo sviluppo della persona nel territorio di riferimento

Realizzazione di uno stampato informativo/esplicativo sull'obbligo di istruzione e formazione in Italia

Unità 1

RIFERIMENTI TEORICI:

Dal momento che “essere e diventare cittadini autonomi e responsabili” riguarda un modo di essere guidato da motivazioni interiorizzate e orientamenti valoriali¹, nella presente ipotesi di programmazione sarà favorita la formazione di alcuni concetti-chiave attraverso il continuo riferimento a situazioni e problemi legati al contesto esperienziale dei/le formandi/e così che il vissuto favorirà lo sviluppo dei valori della dialogicità, della cooperazione, della partecipazione, dell’impegno responsabile ed attivo.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Problematizzare l’esperienza personale rispetto alla soddisfazione/insoddisfazione del proprio stile di vita nei confronti della realtà territoriale
- Rendere consapevoli di essere soggetti di diritti e doveri
- Trasferire in esperienze operative il diritto di cittadinanza

IL PERCORSO

Il percorso metodologico-didattico potrà essere sviluppato attraverso le seguenti fase operative:

1° fase: Riflettiamo

A partire dalle loro conoscenze ed esperienze, gli/le allievi/e dovranno giungere ad una elaborazione cognitiva ed emotiva dell’ essere “cittadini e cittadine”; producendo mappe e schemi di quanto sarà discusso, dovranno acquisire il concetto di diritti-doveri collegati alla cittadinanza, approfondendo il diritto all’istruzione ed allo sviluppo della persona.

Attività:

- ✓ **Brainstorming** “Chi è il cittadino? Cosa fa?...”
Approfondimenti: “La parola *città*: significati e origine”.
“Cos’ è un dovere? E un diritto?”, “Quali sono i nostri doveri/diritti di cittadini/e?”
- ✓ **Realizzazione di mappe.**
- ✓ **Discussioni:** “Perché l’istruzione è un diritto? Cosa significa per noi sviluppo della persona?”
- ✓ **Lettura e analisi di alcuni articoli della Convenzione Onu sui Diritti dell’Infanzia**, in particolare l’art. 31. e della Costituzione (artt. 2, 3 e 34)
- ✓ **Ideazione di schemi di sintesi**

¹ Lo sfondo teorico di riferimento è rintracciabile, a grandi linee, nella teoria dello sviluppo del senso etico del Kohlberg.

Unità 1

2° fase: Esploriamo

Segue un momento di analisi di un preciso spazio urbano dei suoi vincoli e risorse e della valutazione delle possibilità che offre per l'esercizio del diritto di istruzione e di sviluppo della persona secondo le esigenze emerse nella precedente fase di riflessione. Analisi e valutazione si espliciteranno anche attraverso il confronto con realtà diverse: conoscere quanto avviene in altre realtà, rende i/le partecipanti consapevoli che è possibile partire dai loro bisogni per progettare una società più civile.

Attività:

- conoscere lo spazio urbano di riferimento dal punto di vista storico-culturale;**
- uscite** per osservare e registrare gli elementi significativi per l'indagine;
- problematizzare l'esperienza personale** nei confronti della realtà ambientale: *“Quali possibilità di sviluppo della persona offre il quartiere?” “I servizi offerti soddisfano i nostri bisogni?” “Come potrebbe trasformarsi per rispondere alle nostre esigenze di sviluppo ed istruzione?”...*
- fruizione di cronache** giornalistiche cittadine;
- esprimere soddisfazioni ed insoddisfazioni** nei confronti della realtà osservata;
- elaborare proposte di modifica;**
- produzione di una presentazione multimediale** che sintetizza le modifiche.
- uscita didattica** quartiere di confronto;
- confrontare** le due realtà esplorate: **individuare le differenze ed argomentarle.**

3° fase: Progettiamo

Adesso si passa a realizzare proposte secondo le esigenze emerse e condivise.

Attività:

- discussioni e approfondimenti sulla “progettazione partecipata”;**
- discutere e confrontare** le diverse idee di modifica;
- valutarne la realizzabilità.**

4° fase: Raccontiamo l'esperienza

È il momento di sintesi che vede i/le partecipanti impegnati/e nella ricostruzione mentale ed affettiva dell'esperienza e nell'esplicitazione di senso che comunicano agli adulti ricorrendo:

- ad una presentazione multimediale alla comunità educante dei risultati dell'esperienza

Unità 2

ATTIVITÀ DI PRE LETTURA

Per riprendere il tema generale del diritto allo studio il docente disegni alla lavagna un diagramma a ragnatela e scriva in centro: diritto allo studio. Espliciti in questo modo i contenuti della prima u.a e anticipi con domande del tipo “Chi deve assicurare il diritto allo studio? Che cosa fai se un tuo amico abbandona gli studi?”

Prima di procedere alla lettura del testo normativo sarebbe meglio far concentrare i/le formandi/e sul titolo “scuola dell’obbligo” e cercare di esplicitare il significato di obbligo, facendo scegliere la definizione che secondo loro è più adeguata.

Nella terza attività per riprendere il concetto di diritto e dovere che ha aperto l’unità, faccia ricordare attraverso il collegamento delle azioni ai verbi quali sono i diritti e i doveri.

ATTIVITÀ DI LETTURA

Il docente fa leggere in modo silenzioso i testi normativi relativi all’obbligo di istruzione e chiede di sottolineare le parole e le frasi non comprese.

Invita gli/le alunne ad indicare le parole e le frasi sottolineate ed attraverso un’azione di stimolo domanda/risposta fa ricostruire agli/le alunni/e l’interpretazione delle norme.

ATTIVITÀ DI POST-LETTURA

Il docente chiede agli/le alunni/e di rappresentare un diagramma di flusso dove viene rappresentata la scuola dell’obbligo. In questa attività gli studenti dovranno arrivare a fare la suddivisione in classi dei vari ordini di scuola. Successivamente le informazioni raccolte saranno sintetizzate in un opuscolo informativo.